

PICCOLO REGOLAMENTO
DELLE ASPIRANTI AL NOVIZIATO
DEL PICCOLO RITIRO DI S. GIUSEPPE.

Art. 1° Le aspiranti sono le figliuole del Piccolo Rifugio le quali desiderano entrare nel Piccolo Ritiro di S. Giuseppe per vivere una vita di maggiore perfezione nel Noviziato e procurare di essere tutte di Gesù.

* 2° Le aspiranti formano una Piccola Comunità detta: Le Poverelle minori del Sacro Cuore di Gesù; sotto la protezione particolare del Glorioso Patriarca S. Giuseppe.

* 3° Le aspiranti dovranno esercitarsi in modo più particolare le tre virtù: l'umiltà in tutto, l'ubbidienza pronta, e la carità con tutti.

Art. 4° Le aspiranti dovranno attendere a preferenza delle altre figliuole del Piccolo Rifugio alla santa Orazione, quindi ogni giorno, quella tra loro che sarà addetta, al tocco della mattina sveglierà le altre, a due a due si presenteranno al coro. Similmente si riuniranno e andranno al Coro nelle ore assegnate dal Regolamento del Piccolo Rifugio.

* 5° Le aspiranti per quanto è possibile avranno un posto per sè assieme nel Coro e nell' Educandato.

* 6° Le aspiranti porteranno l' abito del Piccolo Rifugio e un fazzoletto bianco al capo.

* 7° Si riuniranno assieme una volta al giorno per fare mezz' ora di preci e di lettura spirituale.

* 8° Procureranno di essere di buon esempio a tutto il Piccolo R.

* 9° Come le novizie sono le serve del Piccolo R. esse saranno le serve di tutte nell' educandato.

* 10° Nei servizii che ricevono dalle novizie si diporteranno con molta umiltà interiore riconoscendosene indegne. Però non faranno parole con le

novizie e non avranno con le stesse alcuna relazione che non fosse o per ufficio o per ubbidienza o per carità, e in tal cosa sarà con modestia e santa riserbatezza.

Art 11° E' proibito alle aspiranti di stringere amicizie particolari con le novizie, ma si guarderanno da qualunque disistima verso le stesse.

* 12° E' proibito pure alle aspiranti stringere tra di loro delle particolari amicizie, ma dovranno tutte amarsi nella pura carità di G. C. benedetto.

* 13° Le aspiranti staranno con un certo contegno riguardo alle educande schivando le soverchie confidenze e familiarità.

* 14° Le aspiranti saranno sottoposte all' ubbidienza della superiora del Piccolo Rifugio, alla quale dovranno portare molto rispetto ubbidendole in tutto prontamente.

Art 15° Per le aspiranti vi sarà una sorvegliante che sarà una di loro stesse. La sorvegliante curerà che le aspiranti osservino il presente Regolamento, e che siano pronte per l' Orazione.

* 16° Le aspiranti hanno l' obbligo di riferire alla Superiora o al Sacerdote gli inconvenienti che notano nella Comunità del Rifugio o tra loro stesse. Ma questo obbligo incombe in modo più particolare alla sorvegliante.

* 17° Le aspiranti procureranno di frequentare ogni giorno la santa Comunione.

* 18° Le aspiranti tra le preghiere ne faranno una in particolare giornalmente per la perseveranza e santificazione delle novizie.

Art 19° Ogni sera faranno l' accusa umilmente in ginocchio con la superiora, e domanderanno le penitenze e il permesso della santa Comunione.

* 20° Mancando in qualche cosa le aspiranti si dovranno sottomettere alle penitenze conformi al Regolamento del Piccolo R.

* 21° Leggeranno una volta al mese il presente Regolamento.

* 22° Le aspiranti affinché aspirino veramente al Piccolo Ritiro di S. Giuseppe debbono mostrarsi distaccate dalle cose del mondo: amanti dell' esercizio delle virtù, raccolte e ritirate.

* 23° Non andranno mai alle case se non fosse per motivi di salute; non saranno molto amanti delle sortite.

Art 24° Le aspiranti non faranno mai premura alcuna per essere novizie: ricordandosi questo come un segno di vocazione. Invece baderanno ad osservare bene il presente Regolamento, e pel resto si rimetteranno tranquillamente all' ubbidienza del Sacerdote, reputandosi indegne di ogni avanzamento.

* 25° Si raccomanda caldamente alle aspiranti di osservare il silenzio nelle ore prescritte dal Regolamento.

J. M. J. Pentecoste del 1887